

Marco Bianchini, 3°B

Istituto Comprensivo Casalini, San Marzano di S. G. (TA)

Aldo Moro

Il Lodo Moro

Biografia

Aldo Moro nacque il 23 settembre 1916 a Maglie, un paese in provincia di Lecce. Successivamente nel 1934, egli conseguì la maturità classica presso il Liceo classico “Archita” di Taranto, nello stesso anno la famiglia si trasferì a Bari. In questa città nel 1938 si laureò in giurisprudenza. Nel 1939 venne eletto presidente nazionale della FUCI, mantenne l’incarico fino al 1942 quando è chiamato alle armi. Dopo il 15 febbraio, all’età di 59 anni, ci fu la morte della madre, Fida Stinchi. Nel 1945 si sposò con Eleonora Chiavarelli, con cui ebbe quattro figli. Nei primi anni Cinquanta fu nominato professore ordinario all'Università di Bari e poi chiese il trasferimento all'Università Sapienza di Roma, come professore di Istituzioni di Diritto e Procedura penale. Partecipò alla fondazione del partito Democrazia Cristiana e fu più volte, dal 1963 al 1976, Presidente del consiglio. Il 16 marzo 1978 Aldo Moro era in auto, insieme con lui cinque uomini della scorta. Verso le 9 del mattino furono intercettati in Via Fani a Roma da un commando delle Brigate Rosse composto da 19 uomini. I cinque componenti della scorta vennero uccisi. Aldo Moro fu invece sequestrato e trasportato in Via Camillo Montalcini e detenuto per 55 giorni fino a quando, il 9 maggio 1978 fu trovato morto nel bagagliaio di una Renault 4 rubata in Via Caetani a Roma. Durante la prigionia, Aldo Moro scrisse diverse lettere, soprattutto a familiari e alla dirigenza della Democrazia Cristiana.

Marco Bianchini, 3°B

Istituto Comprensivo Casalini, San Marzano di S. G. (TA)

Il Lodo Moro

Il Lodo Moro, per Lodo Moro s'intende quel rapporto di scambio e di tacita collaborazione tra governi italiani e terrorismo di matrice palestinese ai tempi della prima repubblica. Terrorismo e ragion di stato mettono a confronto fonti estere e italiane, per fare in modo che si abbia un quadro generale, da dove emergano conferme ed elementi di novità in merito al Lodo. Innanzitutto abbiamo tuttora le prove, attraverso una vasta documentazione storica, che il Lodo Moro è esistito e che si trattò di un colloquio non solo con la resistenza palestinese, ma anche con gli altri stati rappresentanti il terrorismo cioè la Libia, l'Iraq e Siria. A rappresentare il punto di svolta fu l'attentato all'aeroporto di Fiumicino, il 17 dicembre 1973, che causò la morte di 29 persone. Però, dalle indagini condotte dalla nostra intelligence italiana, gli esponenti del governo, guidato da Marino Rumor affiancato da Aldo Moro come ministro degli Esteri, si capì da subito chi fosse l'autore di questo attentato, cioè Gheddafi salito al potere nel 1969, già da tempo vicino alla causa palestinese. Nonostante ciò qualche settimana dopo ci fu l'incontro tra l'Italia e il Primo ministro libico Abdessalam Ahmed Jallud con lo scopo di evitare ulteriori attentati sul territorio italiano. Ciò però non accadde perché, il 9 ottobre 1982, ci fu un addizionale attacco alla Sinagoga di Roma che uccise una trentina di persone in data 9 ottobre 1982. Attualmente la causa palestinese è uscita quasi dalla scena internazionale e sono stati abbattuti pian piano gli altri esponenti del terrorismo come Iraq, Libia e Siria.

Marco Bianchini, 3°B

Istituto Comprensivo Casalini, San Marzano di S. G. (TA)

Giudizio personale

Io credo che ai giorni nostri sia di vitale importanza parlare della figura di Aldo Moro. Innanzitutto per molti ragazzi che pretendono giustizia, Aldo Moro potrebbe rappresentare una figura esempio, per tutte le sue collaborazioni con la giustizia e con la sua voglia, sempre, di sapere la verità su tutto. Il Lodo Moro è argomento di attualità proprio perché in questi anni continuano a persistere attacchi terroristici, che ogni giorno causano moltissimi morti. Stando a quanto detto in precedenza motiva il perché ho scelto di portare come contesto il Lodo Moro, proprio perché lo ritengo argomento di attualità e di cui se ne deve continuare a parlare per far sì che le future generazioni siano a conoscenza dell'importante figura di Aldo Moro.

Bibliografia:

<https://ilbolive.unipd.it/it/news/lodo-moro>

<http://www.aldomoro.eu/biografia.php>

Marco Bianchini, nato a Taranto il 20/10/2008, residente in San Marzano di San Giuseppe via Trozzola 55/A 74020. Indirizzo email padre: bnczcc@inwind.it, email alunno: marcobianchini2008@gmail.com. Cellulare padre: 331 373 6647, cellulare alunno: 350 127 0777. Titolo di studio: Scuola Secondaria di 1°. Riferimento al tema: c